INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Eseguire le principale attività di gestione e governo dell'ambiente di vita dell'assistito, pulendo e igienizzando i diversi spazi domestici, lavando e sanificando indumenti e tessuti, provvedendo, inoltre, al disbrigo di pratiche burocratiche non complesse relative alla casa

CASI ESEMPLIFICATIVI:
Dimensione 1 - Spazi: **2 casi**
Dimensione 2 - Gestione guardaroba e biancheria: **2 casi**
Dimensione 3 - Commissioni: **3 casi**
RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Cura dei bisogni fondamentali della persona, sostenendola nelle attività di igiene personale, vestizione, preparazione e assunzione dei pasti e deambulazione e mobilizzazione

CASI ESEMPLIFICATIVI:
Dimensione 1 - Pasti: **2 casi**
Dimensione 2 - Igiene: **2 casi**
Dimensione 3 - Vestizione: **2 casi**
Dimensione 4 - Mobilità e deambulazione: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Controllare lo stato di salute dell'assistito, verificando la corretta assunzione dei farmaci prescritti e segnalando eventuali complicazioni sanitarie alla famiglia e/o ai servizi di emergenza

CASI ESEMPLIFICATIVI:
Dimensione 1 - Attività diagnostica: **5 casi**
Dimensione 2 - Farmaci e terapie: **2 casi**
Dimensione 3 - Materiali e referti: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 4 - Supportare la persona nel processo di relazione sociale, incoraggiando la partecipazione ad iniziative di relazione con l'esterno e coinvolgendolo in conversazioni e attività ludico-ricreative

CASI ESEMPLIFICATIVI:
Dimensione 1 - Progetto individualizzato: **3 casi**
Dimensione 2 - Messa in opera del progetto: **3 casi**

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

Dimensione 3 - Condivisione con famiglia: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Eseguire le principale attività di gestione e governo dell'ambiente di vita dell'assistito, pulendo e igienizzando i diversi spazi domestici, lavando e sanificando indumenti e tessuti, provvedendo, inoltre, al disbrigo di pratiche burocratiche non complesse relative alla casa

1 - SPAZI

Grado di complessità 2

1.2 SANIFICAZIONE SPAZI

Provvedere alle attività di sanificazione degli ambienti domestici (superfici, suppellettili, arredi, pavimenti, etc.) utilizzando correttamente gli strumenti e i prodotti necessari (disinfettanti e detergenti) e nel rispetto delle condizioni di sicurezza

Grado di complessità 1

1.1 PULIZIA SPAZI

Provvedere alle attività di pulizia degli ambienti domestici (superfici, suppellettili, arredi, pavimenti, etc.) per rimuovere polveri e sporco utilizzando correttamente gli strumenti e i prodotti necessari e nel rispetto delle condizioni di sicurezza

2 - GESTIONE GUARDAROBA E BIANCHERIA

Grado di complessità 2

2.2 IGIENE INDUMENTI E BIANCHERIA

Provvedere alle attività di igienizzazione e sanificazione degli indumenti personali dell'assistito e della biancheria della casa per rimuovere microbi e batteri utilizzando correttamente gli strumenti e i prodotti necessari (detersivi, igienizzanti, etc.) e nel rispetto delle condizioni di sicurezza

Grado di complessità 1

2.1 PULIZIA INDUMENTI E BIANCHERIA

Provvedere periodicamente alle attività di lavaggio di indumenti personali e biancheria della casa nel rispetto delle condizioni di sicurezza utilizzando correttamente gli strumenti e i prodotti a disposizione

3 - COMMISSIONI

Grado di complessità 2

3.2 PRATICHE BUROCRATICHE

Gestire semplici pratiche burocratiche relative alla casa su indicazione della famiglia (farmacia, ritiro ausili c/o ASL, ritiro prescrizioni periodiche c/o medico di base, etc.)

3.2 RICHIESTA ESAMI E VISITE

Gestire semplici pratiche burocratiche per la richiesta e prenotazione di esami e visite prescritte dal medico curante o dallo specialista e su indicazione della famiglia

Grado di complessità 1

3.1 SPESA

Provvedere al rifornimento dei viveri e prodotti necessari alla gestione quotidiana della casa e alla cura dell'assistito secondo le indicazioni della famiglia e in base alle condizioni psico-fisiche e ai gusti dell'assistito

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Caratteristiche e tipologia materiale di superfici, suppellettili, arredi, pavimenti
- Biancheria
- Strumenti e attrezzature per la pulizia
- Prodotti per la pulizia e l'igienizzazione e la sanificazione
- Tipologie di pratiche burocratiche relative alla casa (farmacia, ritiro ausili c/o ASL, ritiro prescrizioni periodiche c/o medico di base...).
- Indicazioni dei familiari dell'assistito
- Scorte casalinghe prodotti alimentari e non
- Ricette e prescrizioni mediche
- Condizione psico-fisica dell'assistito
- Normativa e procedure in materia di igiene e sicurezza

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di pulizia ordinaria, sanificazione ed igienizzazione
- Tecniche ed operatività del lavaggio di indumenti e biancheria
- Operatività del disbrigo pratiche

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Ambiente pulito, sanificato ed ordinato
- Biancheria pulita sanificata ed ordinata
- Spesa effettuata
- Pratiche burocratiche disbrigate secondo le indicazioni dei familiari dell'assistito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche e dell'operatività di pulizia ordinaria e di sanificazione ed igienizzazione
2. L'insieme delle tecniche e dell'operatività del lavaggio di indumenti e biancheria
3. L'insieme delle tipologie prevalenti di pratiche

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: esecuzione di operazioni di pulizia in un ambiente reale o simulato

2. Colloquio tecnico relativo alle tecniche di lavaggio indumenti ed all'operatività del disbrigo pratiche

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Cura dei bisogni fondamentali della persona, sostenendola nelle attività di igiene personale, vestizione, preparazione e assunzione dei pasti e deambulazione e mobilizzazione

1 - PASTI

Grado di complessità 2

1.2 SOMMINISTRAZIONE PASTI ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Somministrare il pasto preparato secondo le indicazioni della famiglia o in base alle condizioni psico-fisiche e ai gusti dell'assistito non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazionale con il soggetto e nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca (temperatura degli alimenti corretto utilizzo di ausili)

Grado di complessità 1

1.1 SOMMINISTRAZIONE PASTI ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Assistere all'assunzione del pasto preparato secondo le indicazioni della famiglia o in base alle condizioni psico-fisiche e ai gusti dell'assistito autosufficiente nell'assunzione del cibo nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca (temperatura alimenti corretto utilizzo degli ausili) non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

2 - IGIENE

Grado di complessità 2

2.2 IGIENE PERSONALE ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Provvedere all'igiene personale dell'assistito non autosufficiente nelle attività di igiene personale predisponendo tutto il necessario (tappetini antiscivolo, ausili e prodotti per l'igiene) nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 1

2.1 IGIENE PERSONALE ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Supportare l'assistito autosufficiente nelle attività di igiene personale predisponendo tutto il necessario (tappetini antiscivolo, ausili e prodotti per l'igiene) nel rispetto delle condizioni di

sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

3 - VESTIZIONE

Grado di complessità 2

3.2 VESTIZIONE ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Provvedere alle attività di vestizione dell'assistito non autosufficiente predisponendo tutto il necessario nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 1

3.1 VESTIZIONE ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Supportare l'assistito autosufficiente nelle attività di vestizione predisponendo tutto il necessario nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

4 - MOBILITÀ E DEAMBULAZIONE

Grado di complessità 2

4.2 MOBILITÀ E DEAMBULAZIONE ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Provvedere alla mobilità e alla deambulazione dell'assistito non autosufficiente predisponendo tutto il necessario (ausili e prodotti per la deambulazione) nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 1

4.1 MOBILITÀ E DEAMBULAZIONE ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Supportare l'assistito autosufficiente nella mobilità e nelle attività di deambulazione predisponendo tutto il necessario (ausili e prodotti per la deambulazione) nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Condizione psico-fisica assistito
- Materie prime alimentari
- Ricette e parametri di cottura
- Indicazioni familiari assistito
- Tappetini antiscivolo, ausili e prodotti per l'igiene per l'igiene personale
- Abbigliamento
- Ausili per la deambulazione
- Normativa e procedure in materia di igiene e sicurezza

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di preparazione dei cibi
- Metodi e tecniche di supporto per l'assunzione dei cibi in relazione alle diverse possibili problematiche presenti
- Metodi e tecniche per il supporto del movimento e la deambulazione di persone non autosufficienti
- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Pasti preparati e somministrati
- Assistito lavato e vestito
- Assistito supportato nella deambulazione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno due tipologie di non autosufficienza (p.e. impossibilità di deambulare, malattia neurologica, etc.)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione reale o simulata di una somministrazione pasti e di sostegno alla deambulazione, con il supporto di ausili adeguati
2. Colloquio tecnico relativo ai comportamenti da adottare con riferimento alla tipologia di

autosufficienza non oggetto di prova prestazionale

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Controllare lo stato di salute dell'assistito, verificando la corretta assunzione dei farmaci prescritti e segnalando eventuali complicazioni sanitarie alla famiglia e/o ai servizi di emergenza

1 - ATTIVITÀ DIAGNOSTICA

Grado di complessità 3

1.3 EMERGENZE

Attivare l'intervento del personale sanitario in caso di emergenze e collaborare agli interventi di primo soccorso

Grado di complessità 2

1.2 OSSERVAZIONE

Osservare le condizioni psico-fisiche dell'assistito e individuare segni e sintomi di variazione rispetto alle condizioni generali abituali e patologie in atto

1.2 RESTITUZIONE ALLA FAMIGLIA

Informare la famiglia in merito ad eventuali variazione delle condizioni fisiche dell'assistito

Grado di complessità 1

1.1 VERIFICA PARAMETRI VITALI

Verificare i parametri vitali (pressione arteriosa, polso, frequenza respiratoria, peso corporeo) e determinando, se necessario, il livello di glicemia utilizzando il riflettometro

1.1 ATTIVITÀ DIAGNOSTICA

Collaborare col personale sanitario all'attività diagnostica raccogliendo campioni di materiale biologico escreti per via naturale

2 - FARMACI E TERAPIE

Grado di complessità 2

2.2 ATTIVITÀ TERAPEUTICHE

Collaborare con il personale sanitario alle attività terapeutiche anche attraverso l'utilizzo di

apparecchiature medicali di semplice uso: somministrazione terapie per via enterale (supposte, microclisma senza sonde), aerosol, gocce, pomate, farmaci transdermici, cambio medicazioni semplici

Grado di complessità 1

2.1 ASSUNZIONE FARMACI

Verificare la corretta assunzione dei farmaci prescritti e preparati dal personale sanitario

3 - MATERIALI E REFERTI

Grado di complessità 1

3.1 TRASPORTO MATERIALI

Trasporta materiali biologici e sanitari secondo protocolli stabiliti

3.1 RITIRO REFERTI

Provvede al ritiro dei referti nel rispetto delle procedure previste

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Condizione psico-fisica assistito (p.e. parametri vitali: pressione arteriosa, polso, frequenza respiratoria, peso corporeo, etc.)
- Indicazioni familiari assistito
- Ausili per raccogliere materiale biologico esecreto per attività diagnostica
- Ricette e prescrizioni mediche
- Apparecchiature medicali di semplice uso di somministrazione terapie per via enterale, aerosol, farmaci prescritti, etc.
- Procedure e protocolli in materia di somministrazione terapie
- Procedure e protocolli di consegna materiali biologici e sanitari e di ritiro referti
- Normativa e procedure in materia di igiene e sicurezza
- Procedure di primo soccorso

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche e operatività del controllo parametri vitali
- Tecniche e operatività della somministrazione terapie semplici (aerosol, microclisma senza sonda, etc.)
- Operatività del trasporto materiali biologici
- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
- Tecniche di primo soccorso

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Condizioni psico-fisiche dell'assistito verificate e riportate ai familiari e al personale sanitario di competenza
- Farmaci prescritti somministrati e terapie semplici eseguite
- Materiali biologici e sanitari consegnati
- Referti ritirati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche di controllo parametri vitali
2. L'insieme delle tecniche di primo soccorso

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione simulata del controllo dei principali parametri vitali
2. Colloquio tecnico relativo alle modalità di intervento di primo soccorso in caso di situazione critica (fornita)

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 4 - Supportare la persona nel processo di relazione sociale, incoraggiando la partecipazione ad iniziative di relazione con l'esterno e coinvolgendolo in conversazioni e attività ludico-ricreative

1 - PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Grado di complessità 2

1.2 PROGETTO ATTIVITÀ LUDICHE E RICREATIVE

Analizzare e selezionare, fra le possibili attività e servizi offerti dal territorio e le esigenze e le condizioni psicofisiche dell'assistito, le opzioni più stimolanti per l'utente e le più adatte alla specifica situazione valutandone anche i parametri di accessibilità e fruibilità

Grado di complessità 1

1.1 RACCOLTA INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

Raccogliere e analizzare le possibili offerte di attività ludiche e ricreative offerte dal territorio limitrofo all'abitazione dell'assistito rispetto a tipologia orari, ubicazione, accessibilità o restrizioni, eventuali costi

1.1 RACCOLTA INFORMAZIONI SUL SOGGETTO

Raccogliere analizzare informazioni e notizie riferite dell'assistito rispetto alle sue condizioni psico-fisiche, esigenze e gusti personali interagendo con famigliari e conoscenti, istituzioni sanitarie (medico di base, assistenti sociali)

2 - MESSA IN OPERA DEL PROGETTO

Grado di complessità 3

2.3 OSSERVAZIONE DEL SOGGETTO IN SITUAZIONE

Osservare dell'assistito in situazione ludico e ricreative stimolandone la reale partecipazione nel rispetto dei suoi tempi e delle sue propensioni (condizioni psicofisiche) e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 2

2.2 ATTIVITÀ ALL'ESTERNO DELL'ABITAZIONE

Se le condizioni dell'assistito lo permettono accompagnarlo all'esterno presso spazi o strutture di ricreazione o socializzazione, non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione personale e coinvolgendolo in attività stimolanti individuali o di gruppo

Grado di complessità 1

2.1 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA CASA

Favorire una naturale relazione personale con l'assistito nei diversi momenti delle quotidianità e, se le sue condizioni psicofisiche lo consentono, organizzare e gestire attività di socializzazione presso il domicilio coinvolgendo anche soggetti esterni (parenti, amici, etc.)

3 - CONDIVISIONE CON FAMIGLIA

Grado di complessità 2

3.2 FEEDBACK ESITI ATTIVITÀ

Condividere costantemente con la famiglia gli esiti delle attività si socializzazione messe in campo ed eventuale riformulazione del piano d'azione

Grado di complessità 1

3.1 RAPPORTO CON LA FAMIGLIA

Condividere con la famiglia le opportunità individuate e definire un piano di azione congiunto per le attività da svolgere fuori o dentro l'abitazione

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 4

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Condizioni psico-fisiche dell'assistito
- Indicazioni dei familiari e del personale sanitario di riferimento
- Attitudini e gusti dell'assistito
- Informazioni sulle attività ludiche e ricreative offerte dal territorio (p.e. tipologia, orari, ubicazione, accessibilità o restrizioni, eventuali costi, etc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
- Tecniche di socializzazione ed intrattenimento di persone non autosufficienti, con riferimento alla tipologia e al livello di difficoltà
- Tecniche di progettazione di attività ludiche e di socializzazione per soggetti non autosufficienti

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Attività ludiche e di socializzazione individuate e selezionate
- Supporto e accompagnamento nelle attività ludiche e di socializzazione svolto
- Assistito osservato in situazione ludica o di socializzazione e osservazioni restituite alla famiglia

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno due tipologie di non autosufficienza (p.e. impossibilità di deambulare, malattia neurologica, etc.)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: --
2. Colloquio tecnico relativo ai comportamenti di servizio nell'accompagnamento ad attività ludiche o di socializzazione per entrambe le tipologie di non autosufficienza

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

FONTI

Regione Lombardia Deliberazione Giunta Regionale 18 luglio 2007 N. 8/5101 - Regolamento dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario)
http://www.pianetaoss.it